Gruppo di lavoro "Regolamento aree agricole"

Riunione del 19/03/2014

Resoconto sintetico

Si svolge il 19 marzo 2014 la riunione di avvio del gruppo di lavoro istituito presso il MATTM per gli adempimenti derivanti dal D.L.n. 136/2013, con particolare riferimento a quanto disposto dal suddetto decreto all'art.2, comma 4-ter: *"Anche ai fini degli opportuni interventi di bonifica dei terreni inquinati, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico, della salute e delle politiche agricole alimentari e forestali, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, adotta il regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, di cui all'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."*

La riunione è presieduta per il MATTM dall'Ing. Laura D'Aprile, che illustra sinteticamente gli obiettivi del gruppo di lavoro e le scadenze previste:

- il gruppo di lavoro dovrà predisporre uno schema di regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, di cui all'articolo 241 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii, avvalendosi anche dell'attività svolta dal Comitato di cui alla Direttiva interministeriale del 23 dicembre 2013 recante "Indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'art.1, comma 1 del decreto-legge 10 dicembre 2013 - n. 136".
- il termine indicato dalla norma per la conclusione delle attività è fissato al 10 maggio 2014.

In considerazione della rilevanza nazionale dell'emanando regolamento, viene rappresentata ai presenti l'opportunità di integrare il gruppo di lavoro con i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome già indicati al MATTM con nota prot n. 3388 del 7 marzo 2014 dal Coordinamento Commissione Ambiente e Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Regione Piemonte. I presenti accolgono favorevolmente la proposta.

Viene quindi avviata la discussione sulle principali questioni da affrontare nello schema di decreto che possono essere così sintetizzate:

1. definizione dei valori o range di valori di screening al di sopra dei quali devono essere effettuate valutazioni di rischio sito-specifiche per accertare la mobilità dei contaminanti, il trasferimento ai vegetali, la biodisponibilità e il bioaccumulo;
2. definizione della procedura da applicare per l'esecuzione delle valutazioni di rischio sito-specifiche;
3. definizione delle modalità di intervento (bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente) per le aree nelle quali è stato rilevato rischio non accettabile.

In riferimento al punto 1 la Dott.ssa Musmeci di ISS porta all'attenzione del tavolo l'esperienza maturata dall'istituto per le aree agricole ricadenti in altri SIN che ha consentito sviluppare apposita procedura. La Dott.ssa Musmeci comunica inoltre che l'ISS ha già effettuato una ricognizione sui valori di screening e/o di

intervento utilizzati in altri paesi europei e che tale ricognizione verrà messa a disposizione del gruppo di lavoro.

La Dott.ssa Laraia di ISPRA concorda con l'opportunità di fare riferimento alle procedure già in uso in altri paesi europei al fine di stabilire i valori di screening.

In riferimento alle questioni di cui ai punti 2 e 3, la Dott.ssa Marinella Vito di ARPAC segnala che il "modello scientifico" sviluppato dal Comitato di cui alla Direttiva interministeriale del 23 dicembre 2013 e già adottato per la mappatura delle aree a rischio della Regione Campania, riporta tutti gli elementi utili alla valutazione del rischio e alle modalità di intervento nelle aree a rischio.

Dopo ampia e articolata discussione, si concorda quanto segue:

a) il MATTM provvederà all'integrazione del gruppo di lavoro con i rappresentanti del della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome già indicati al MATTM con nota prot n. 3388 del 7 marzo 2014 dal Coordinamento Commissione Ambiente e Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Regione Piemonte (Dott. Paolo Campaci, Regione del Veneto; Ing. Giorgio Schellino, Regione Piemonte, Ing. Angelo Elefanti, Regione Lombardia, Dott. Giovanni Campobasso, Regione Puglia; Ing. Claudia Ferrari, Regione Emilia Romagna);
b) l'ISS trasmetterà, per condivisione all'interno del gruppo di lavoro, la procedura sviluppata per l'elaborazione di valori di riferimento per contaminanti in suoli agricoli all'interno di Siti contaminati sulla base di valutazioni sanitarie;
c) il MATTM chiederà ai rappresentati designati dalle regioni di mettere a disposizione del gruppo di lavoro eventuali procedure sviluppate a livello regionale per le aree agricole nonché i dati di studi e caratterizzazioni effettuate su suoli agricoli; sulla base dei dati resi disponibili il "modello scientifico" sviluppato per la Campania potrà essere adattato alla realtà nazionale.

La prossima riunione del gruppo di lavoro si svolgerà il 4 aprile 2014, presso il MATTM. Sarà previsto il collegamento in videoconferenza al fine di garantire il contenimento delle spese da missione da parte delle pubbliche amministrazioni.